

13 dicembre 2010 19:24

U.E.: Osservatorio Droga. Verso una rete regionale



European Monitoring Centre
for Drugs and Drug Addiction

Si è aperto oggi, presso la sede dell'Osservatorio europeo sulle droghe di Lisbona (Emcdda) il corso di alta formazione dedicato alla creazione di una rete di Osservatori regionali sulle droghe, realizzato in collaborazione con lo stesso Osservatorio europeo, e al quale stanno partecipando i rappresentanti delle Regioni italiane. Ne dà notizia il Dipartimento nazionale politiche antidroga (Dpa).

"L'idea di un network italiano - spiega il Capo del Dpa, Giovanni Serpelloni - nasce dall'esigenza di dar vita a un sistema nazionale partecipato, coordinato e condiviso di raccolta, elaborazione e trasmissione dati, che utilizzi gli standard europei definiti dall'Osservatorio di Lisbona.

L'assenza di una rete organizzata e coordinata a livello nazionale rappresenta una difficoltà oggettiva nei confronti della produzione di dati e informazioni standardizzati".

Partendo dalla recente attivazione di un Osservatorio nazionale presso il Dipartimento italiano, il progetto si prefigge la costituzione di Osservatori regionali standard (adeguando strutture già esistenti o creandone di nuove) che siano in grado di produrre rapporti omogenei sulle realtà territoriali di competenza e, al contempo, di trasmettere dati per la lettura nazionale del fenomeno droga.

"Il progetto - aggiunge il sottosegretario con delega alla droga Carlo Giovanardi - ha tra le sue finalità principali quella di uniformare le operatività relative alla raccolta ed elaborazione dati, in modo tale da disporre di analisi epidemiologiche che consentano una valutazione tra le singole realtà regionali in un contesto di collaborazione e sinergia con le amministrazioni centrali. Infine la creazione di un Network italiano di Osservatori regionali, che permetterà di ottenere un aggiornamento costante dei dati, ovviando così a possibili ed eventuali carenze nel monitoraggio del fenomeno".